

DETERMINAZIONE n. 93 del 10 giugno 2020

Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena (CIG: 7989996149). Conclusione della fase di valutazione della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- l’art 3-bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 231 del 30 dicembre 2019 con la quale il Direttore ha conferito allo scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;

premessato che:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;
- con deliberazione del Consiglio d’Ambito del 26 luglio 2016 n. 50, su proposta del Consiglio Locale di Modena contenuta nella deliberazione del 1 luglio 2016 n. 4, è stato approvato il Piano d’Ambito del bacino di Modena;
- con deliberazione n. 42 del 6 giugno 2017 il Consiglio d’ambito ha provveduto a individuare, su proposta del Consiglio locale di Modena, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il bacino derivante dall’aggregazione del bacino denominato “Pianura e Montagna Ovest” con il bacino denominato “Pianura e Montagna”, così come definito dopo la partizione finalizzata all’aggregazione del Comune di Campogalliano al bacino denominato “Bassa Pianura”, costituito pertanto dal territorio dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola e Zocca, attribuendo a tale bacino, ai fini del nuovo affidamento del servizio, il nome “Pianura e Montagna Modenese”;
- con deliberazione n. 70 del 12 ottobre 2017 il Consiglio d’Ambito ha preso atto della proposta del Consiglio locale di Modena, di cui alla deliberazione n. 5 del 12 dicembre 2016, in merito alla scelta della procedura ad evidenza pubblica quale modalità di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino denominato “Pianura e Montagna Modenese”, disponendo l’avvio dell’attività istruttoria volta ad assicurare lo svolgimento della medesima procedura;
- ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Direttore di Atersir con Determinazione n. 46 del 9 aprile 2019, ha nominato il Dott. Giovanni Biagini, Funzionario Tecnico inquadrato nell’Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per l’affidamento mediante procedura di

gara per la concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale denominato “Pianura e Montagna Modenese”

- in data 10 aprile 2019, con deliberazione n. 31, il Consiglio d’Ambito ha approvato gli atti relativi alla gara per l’affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” del territorio provinciale di Modena, poi pubblicati secondo le forme di legge;
- in data 18 aprile 2019 è stato emanato il Decreto Legge n. 32 cd. “*SbloccaCantieri*” (poi convertito con modifiche in L n. 55 del 14 giugno 2019) la cui disciplina ha inciso sulla normativa sui contratti pubblici, ivi inclusi quelli di concessione, sancite dal D.lgs. n. 50/2016;
- in data 26 luglio 2019, con deliberazione n. 53, il Consiglio d’Ambito ha ritenuto opportuno, ritirare in autotutela gli atti precedentemente approvati con Deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 31/2019 e procedere alla revisione degli stessi alla luce degli impatti normativi apportati dal D.L. 32/2019, senza incidere in alcun modo sulle scelte discrezionali già esercitate degli organi politici dell’Agenzia;
- con deliberazione n. 54 del 26 luglio 2019 il Consiglio d’Ambito ha proceduto ad una nuova approvazione degli atti relativi alla gara per l’affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese”, in particolare:
 - Bando di concessione secondo il formulario dell’Unione Europea;
 - Bando di concessione integrale e capitolato d’oneri;
 - Schema di contratto di servizio e relativi allegati tra cui il Disciplinare Tecnico;
 - Relazione ex art. 34 D.L. 179/2012 s.m.i.;

disponendone la mancata allegazione, nel rispetto di evidenti ragioni di segretezza e rinviandone la divulgazione al momento della pubblicazione nelle forme di legge;

- gli atti così approvati sono stati quindi pubblicati nelle forme di legge ed in particolare: sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea in data 18 settembre 2019, sul Supplemento n. S180, con l’identificativo n. 439607, in data 23 settembre 2019 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V Serie, n. 112 e sul sito internet dell’Agenzia;
- con Determinazione n. 2 del 10 gennaio 2020, come previsto dal Bando Integrale e Capitolato d’oneri della gara, è stato nominato il Seggio di gara tramite il quale ATERSIR deve svolgere le operazioni di gara, nella composizione che segue:
 - Dott. Giovanni Biagini, Funzionario Tecnico inquadrato nell’Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
 - Dott.ssa Laura Ricciardi, dell’Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione, come segretario verbalizzante;
 - Dott. Francesco Livi dell’Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, Dott. Stefano Miglioli e Dott. Daniele Carrozza dell’Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione, come testimoni;
- il Capitolato prevede in particolare l’intervento del Seggio di gara nella valutazione della documentazione amministrativa e nel fornire supporto al RUP nella fase di verifica dell’anomalia;
- il Bando prevede la presentazione delle offerte per via telematica su apposita piattaforma predisposta dall’Agenzia, entro le ore 17.00 del 9/01/2020;

considerato che:

- in data 14 gennaio 2020 si è svolta la prima seduta pubblica del seggio di gara con l’apertura dell’unica offerta pervenuta entro le ore 17.00 del giorno 9 gennaio 2020, ricevuta dal sistema il giorno 08/01/2020 alle ore 18:41:24, protocollo n. PG/AT/2020/000065, presentata dalla società HERA S.p.A. per conto del RTI costituito

di cui all'art 45 comma 2 lett d) che risulta così composto:

- HERA S.p.A., mandataria
 - GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, mandante
 - ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l, mandante.
- nella seduta pubblica il seggio ha svolto la verifica in ordine alla completezza dei documenti contenuti nella busta A del concorrente rispetto alla *lex specialis* della gara;
- il RUP, valutato che la documentazione presentata dal concorrente fosse, *prima facie*, completa e corrispondente a quanto previsto negli atti di gara, dichiarava chiusa la seduta pubblica per procedere all'esame della documentazione in una o più sedute riservate, riservandosi di attivare ove necessario l'istituto del soccorso istruttorio e, successivamente, pronunciare l'ammissione o esclusione dei concorrenti;

dato atto che:

- in due date successive, il 6 febbraio e l'11 febbraio 2020 hanno avuto luogo le prime due sedute riservate del Seggio di gara per la verifica inerente la documentazione contenuta nella busta A del concorrente;
- in chiusura della seduta dell'11 febbraio 2020, ad esito di tutte le valutazioni svolte, il RUP ed il Seggio di gara valutavano che la documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, pur sostanzialmente completa e corrispondente a quanto previsto dalla *lex specialis* di gara, presentasse due mancanze sanabili tramite soccorso istruttorio e, pertanto, il RUP sospendeva le valutazioni inerenti l'ammissibilità del concorrente al fine di attivare la procedura di soccorso istruttorio nelle more dell'acquisizione e della verifica della documentazione mancante;
- con comunicazione Protocollo n. PG.AT/2020/0001921 del 27/02/2020 il RUP, Giovanni Biagini, ha proceduto ad attivare la procedura di soccorso istruttorio richiedendo in particolare all'operatore economico di presentare la documentazione necessaria a sanare le mancanze evidenziate;
- con comunicazione assunta al protocollo dell'Agenzia n PG.AT 05/03/2020.0002247 l'operatore economico ha fatto pervenire la documentazione richiesta;

considerato inoltre che

- in data 5 marzo si è svolta la terza seduta riservata del seggio di gara avente ad oggetto in particolare l'analisi della completezza della documentazione inviata dal concorrente in sede di soccorso istruttorio e che tale verifica ha avuto esito positivo;
- a seguito dell'esame della Busta A del concorrente il RUP, in accordo con il seggio di gara, concludeva che la documentazione amministrativa presentata fosse completa e corrispondente a quanto previsto nella *lex specialis* e risultasse comprovato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti speciali richiesti, tuttavia constatava che il concorrente nella cartella "Ulteriore Documentazione" aveva incluso due documenti recanti un'elencazione di fatti pregressi, di natura amministrativa e penale, rispetto ai quali riteneva necessaria un'apposita istruttoria per confermare la non rilevanza, asserita dal concorrente, dei fatti dichiarati ai fini di un'esclusione in base all'articolo 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
- con riferimento all'istruttoria suddetta il RUP ed il seggio ravvisavano che le informazioni già fornite dal concorrente erano sostanzialmente complete e sufficienti per la formulazione di un giudizio in ordine alla rilevanza delle singole fattispecie ai fini di un'eventuale esclusione del concorrente ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, tranne che per 4 fattispecie con riferimento alle quali si riteneva opportuno avviare un contraddittorio con il concorrente;
- il RUP dichiarava dunque chiusa la seduta del 5 marzo rinviando il giudizio in ordine all'ammissione del RTI concorrente alle successive fasi della Procedura aperta per

l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena (CIG: 7989996149) all'esito dell'istruttoria suddetta, precisando che tale esito sarebbe risultato da apposita Relazione redatta dallo stesso RUP e condivisa con il seggio di gara, da allegarsi alla determinazione di ammissione/esclusione del concorrente;

considerato infine che:

- a seguito delle decisioni operate nella seduta del seggio di gara del 5 marzo 2020 il RUP ha avviato l'istruttoria finalizzata alla valutazione dei fatti pregressi dichiarati dal concorrente nelle due note presentate in "Ulteriore documentazione" ;
- con comunicazione prot. n. PG.AT/2020/0002671 del 24/03/2020 il RUP ha richiesto al RTI, ed in particolare alla mandataria HERA S.p.A., di inviare documentazione integrativa su 4 dei fatti pregressi dichiarati dal concorrente, come deciso nella seduta del 5 marzo 2020;
- con comunicazione acquisita al protocollo dell'Agenzia n. PG.AT/2020/0002834 del 02/04/2020, poi integrata con comunicazione PG.AT PG.AT/2020/0003019 del 10.04.2020, è pervenuta la documentazione richiesta dal RUP e la stessa appariva completa ed esaustiva ai fini della valutazione in corso;
- ad esito di tutte le valutazioni condotte il RUP redigeva apposita Relazione conclusiva del procedimento istruttorio sull'esistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, d.lgs. n. 50/2016 con riferimento all'operatore economico RTI costituito tra HERA S.p.A. (mandataria), GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l. (mandante) ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. (mandante);
- in apposita seduta riservata tenutasi in data 15 aprile 2020 (con la modalità della videoconferenza in considerazione dei provvedimenti inerenti all'emergenza legata alla diffusione del COVID-19), il RUP condivideva la suddetta Relazione con il seggio di gara, che sulla medesima esprimeva parere positivo condividendone e facendone propri i contenuti;
- nella medesima seduta il RUP, in accordo con il seggio di gara, in considerazione di tutte le analisi svolte sulla documentazione amministrativa presentata dal RTI concorrente si pronunciavano a favore dell'ammissione dello stesso alle successive fasi della Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena (CIG: 7989996149);

tenuto conto che

- di ciascuna delle sedute del seggio di gara, tanto pubbliche quanto riservate, è stato redatto apposito Verbale;
- il RUP, al termine della seduta riservata del 15 aprile 2020 ha disposto l'inoltro dei verbali di tutte le sedute del seggio di gara nonché della Relazione conclusiva del procedimento istruttorio sull'esistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, d.lgs. n. 50/2016 con riferimento all'operatore economico RTI costituito tra HERA S.p.A. (mandataria), GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l. (mandante) ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. (mandante) al Dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, Dott. Paolo Carini, per l'adozione della determina di ammissione alle successive fasi della procedura di gara dell'operatore economico offerente
- che detta interlocuzione si è conclusa con la formale trasmissione, in data 14 maggio 2020 (con comunicazione protocollo n. PGAT/2020/3720), allo scrivente Dirigente di tutti i Verbali e, pertanto, della Relazione conclusiva in merito alle eventuali cause di esclusione di cui all'art. 80, c. 5 allegata al Verbale della seduta del 15 aprile us (PGAT/2020/3719 del 14/05/2020), il cui contenuto è stato attentamente valutato;

ritenuto dunque:

- necessario concludere la fase della valutazione della documentazione amministrativa presentata ai fini alla partecipazione alla Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" con apposita determinazione dirigenziale;
- di condividere pienamente le risultanze di tutte le valutazioni svolte dal RUP e dal seggio di gara inerenti la corrispondenza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico concorrente a quanto previsto dalla *lex specialis* di gara ed il possesso da parte dei medesimi operatori economici dei requisiti speciali dalla stessa *lex specialis* richiesti, e che conducono alla ammissione dell'operatore economico partecipante;
- di richiamare integralmente nella presente determinazione, condividere e fare proprie le risultanze della Relazione conclusiva del procedimento istruttorio sull'esistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, d.lgs. n. 50/2016 con riferimento all'operatore economico RTI costituito tra HERA S.p.A. (mandataria), GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l. (mandante) ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. (mandante), agli atti dell'Agenzia quale allegato al Verbale prot. PGAT/2020/3719 ;
- di ammettere il concorrente RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l. ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. alle successive fasi della procedura di gara per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena (CIG: 7989996149);

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

ritenuto infine che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-*bis* del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. per le motivazioni espresse in narrativa, di condividere pienamente le risultanze di tutte le valutazioni svolte dal RUP coadiuvato dal seggio di gara inerenti la corrispondenza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico concorrente a quanto previsto dalla *lex specialis* di gara ed il possesso da parte dei medesimi operatori economici dei requisiti speciali dalla stessa *lex specialis* richiesti, e che conducono alla ammissione dell'operatore economico partecipante;
2. di richiamare integralmente, condividere e fare proprie le risultanze della Relazione conclusiva del procedimento istruttorio sull'esistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, d.lgs. n. 50/2016 con riferimento all'operatore economico RTI costituito tra HERA S.p.A. (mandataria), GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l. (mandante) ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. (mandante) agli atti dell'Agenzia quale allegato al Verbale prot. PGAT/2020/3719;
3. di allegare la suddetta Relazione conclusiva del procedimento istruttorio sull'esistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, d.lgs. n. 50/2016 con riferimento all'operatore economico RTI costituito tra HERA S.p.A. (mandataria), GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l. (mandante) ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. (mandante), a parte

integrante della presente determinazione, omettendone la pubblicazione al fine di tutelare i dati personali anche sensibili ivi riportati;

4. di formalizzare attraverso il presente atto l'ammissione del concorrente RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l, alle successive fasi della procedura di gara per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena (CIG: 7989996149);
5. di dare atto che si procederà alla pubblicazione della presente Determinazione sul sito istituzionale dell'Agenzia nei termini di legge con le dovute omissioni a tutela dei dati personali dei soggetti interessati, nonché la trasmissione agli operatori economici succitati;
6. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
Dott. Paolo Carini
(documento firmato digitalmente)